

1959

25 gennaio

Giovanni XXIII annuncia
la decisione di convocare
un nuovo concilio

14 luglio

il concilio si chiamerà
"Vaticano II"

1960

maggio-giugno

nomina delle Commissioni
preparatorie

2 dicembre

Il primate anglicano
G.F.Fisher in udienza dal Papa
(la prima volta dopo 500 anni)

1961

Inizio dei lavori della
Commissione preparatoria

1962

11 ottobre

APERTURA del Concilio

20 ottobre

Messaggio del Concilio
agli uomini

20 novembre

A maggioranza è respinto
lo schema preparatorio
"Le due fonti della Rivelazione"

8 dicembre

sessione conclusiva
del I periodo

1963

11 aprile

enciclica "Pacem in Terris"

3 giugno

muore Giovanni XXIII

21 giugno

il conclave elegge Paolo VI

sessione conclusiva
del II periodo
approvazione di:
Sacrosanctum Concilium
Inter mirifica

1964

4-6 gennaio

Paolo VI a Gerusalemme
abbraccio con il patriarca
ortodosso Atenagora

13 gennaio

costituzione del Consiglio
per l'attuazione
della Riforma Liturgica

14 settembre

apertura del III periodo

21 novembre

sessione conclusiva
del III periodo
approvazione di:
Lumen Gentium
Unitatis Redintegratio
Orientalium Ecclesiarum

1965

7 marzo

avvio della liturgia
eucaristica riformata

14 settembre

apertura del IV periodo

4 ottobre

discorso di Paolo VI
alle Nazioni Unite

ottobre-dicembre

approvazione di tutti gli altri
documenti del Concilio

8 dicembre

CHIUSURA del Concilio
i "Messaggi all'umanità"



3 giugno muore Giovanni XXIII
21 giugno è eletto Paolo VI

Il nuovo papa appare come
il figlio spirituale di Giovanni XXIII
capace di condurre in porto il Concilio.

Il Concilio ha molti oppositori.

Cosa farà il nuovo papa?

Il card. Montini aveva già espresso

il suo pensiero

sulla impossibilità di lasciar cadere il Concilio.

Appena eletto

fissa la data di riapertura del Concilio

ed alcune priorità:

la revisione del regolamento conciliare

che aveva mostrato i suoi limiti;

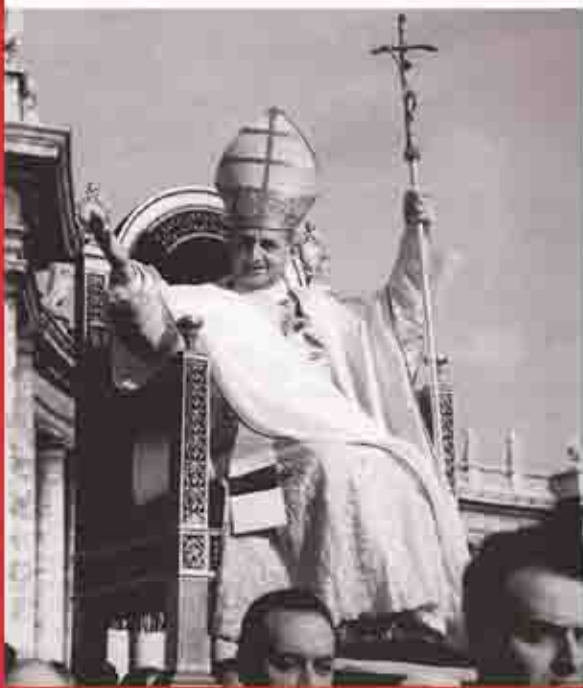
un collegio di moderatori che fungano

da collegamento papa-concilio

e dirigano a turno i lavori;

presenza di uditori laici al Concilio;

istituzione del Segretariato per i non cristiani.



11 aprile Giovanni XXII
enciclica Pacem in Terris

viene superata la secolare teologia
della "guerra giusta".

Si rivolge non solo alla Chiesa,
ma anche a tutti gli uomini
di buona volontà,
sollecitando i cristiani a collaborare

la PRIMA intersessione

1962-1963

*Sforzo di superare i condizionamenti
del lavoro preparatorio*

*Gli schemi sono ridotti di numero
e completamente rielaborati*

*(in particolare quelli molto contestati
sulla Rivelazione e sulla Chiesa
di cui iniziano a circolare
schemi alternativi)*

Schema XVII

viene creata una nuova Commissione
per elaborare un nuovo schema

sui rapporti chiesa-mondo:

rifonde più progetti preparatori
e cerca di rispondere alla nuova istanza
di un atteggiamento della Chiesa
connotato dall'amicizia per gli uomini
invece che dalla ostilità